



la domenica

Nel rispetto della Legge 675/96, sulla tutela delle persone e dei dati personali, la Parrocchia garantisce che le informazioni relative ai parrocchiani, custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzate esclusivamente per l'invio del bollettino.

Anno 39 - N° 6 - Dicembre 2010

Bollettino della Comunità di
MADONNA di FATIMA - Correggio
e di S. Biagio



AUT. TRIBUNALE DI R.E. DECRETO 424 del 29 - 1- 1979 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 4/70 DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI R.E.

DIRETTORE RESPONSABILE: DON WALTER RINALDI - FOTOCOPOSIZIONE: IN PROPRIO - STAMPA: TIPOLITOGRAFIA "SAN MARTINO" VIA J.LENNON 30, S.MARTINO IN RIO (RE) - Tel. 0522/698968 - PROPRIETARIO: PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA

PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA, VIA DODI 2, 42015 CORREGGIO (RE) - TEL/FAX: 0522 692114 - EMAIL: M.FATIMA@LIBERO.IT - SITO WEB: HTTP://WWW.PARROCCHIADEFATIMA.IT

Lettera a Gesù bambino (nella notte della Luce)

Caro Gesù Bambino,

ti scrivo in questa notte che ricorda la tua nascita di duemila e dieci anni fa, memore di una bella consuetudine che esisteva quando io ero un bambino e che ora purtroppo è scomparsa.

Non sono solo in questa notte speciale: ho vicino a me una meravigliosa compagnia di gente amica che è venuta proprio per te, vestita a festa, anzi alla grande come merita l'occasione eccezionale.

La chiesa è pure vestita a festa, illuminata molto più dell'umile grotta dove sei nato; c'è qualcosa di veramente singolare nella tua nascita.

Sei nato povero, senza una casa, perchè non ti hanno accolto nelle pure modeste locande di Betlemme.

Allora sei nato in una stalla, facendo la fortuna di tanti grandi poeti, artisti (come il nostro famoso Antonio Allegri con la sua "NOTTE"), venditori di statuine, capanne e anche per l'umile gioia di tanti poveri, i quali accanto a te si sentono un po' rincuorati.

E chi non si commuove davanti a te, nato in una povera stalla dal grembo di Maria vergine perchè la tua vera discendenza è divina.

Adagiato in una mangiatoia, custodito con grande amore da Giuseppe e riscaldato, secondo una bella tradizione giunta fino a noi, dal fiato di un bue e di un asinello, entrambi immagine della mansuetudine.

Sei nato, tu, messia e re della pace, per essere da subito perseguitato.

Troppo presto Maria e Giuseppe per sfuggire alla mania sanguinaria del brutale Erode, dovranno prenderti nottetempo fra le braccia e fuggire in quella terra d'Egitto, ove i tuoi antenati avevano sofferto la dura schiavitù.

In questa notte santa ci interessi come BAMBINO straordinario, bello, dolce, tenero dagli occhi incantatori.

Non hai, per ora, la PAROLA; anche se sei FIGLIO DI DIO, non vuoi strafare.



Per te, però, parlano gli angeli, e gli angeli parlano cantando, perchè il canto è la lingua del paradiso: "gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Dio ama".

Insieme con gli angeli parlano le persone umili, anzi un po' emarginate nella società del tuo tempo, i pastori: "andiamo a Betlemme, vediamo questo PRODIGIO

che il Signore ci ha fatto conoscere".

Tu sei lì, nella mangiatoia per mettere a nudo le nostre sicurezze e per ricordarci che con la tua povertà ci hai portato il più grande dei doni: l'amore di Dio e del nostro prossimo.

Un amore che non ha confini e non conosce stagioni.

Diventando grande, tu crescerai in sapienza e in grazia e poi uscirai di casa, perchè dovrai occuparti delle cose del PADRE TUO.

Dovrai fare conoscere agli uomini che non c'è un amore più grande di chi sa dare la propria vita per il bene degli altri.

Prima di chiudere questa mia lettera, caro GESÙ BAMBINO, ti voglio ringraziare con tutta l'anima, perchè senza la tua venuta in questo mondo, gli uomini sarebbero stati infinitamente più poveri, spaesati e senza la speranza della vita eterna.

Ti voglio anche dire che pure noi ci sentiamo poveri, perchè consapevoli di dovere compiere molta strada ancora per raggiungere la bellezza del tuo amore.

Per questo ti dico: continua a venire ancora con la tua luce in ogni giorno, in ogni momento.

So bene che sei risorto e che ora sei vivo in mezzo a noi con la tua PAROLA e con il tuo corpo, ma di questo ne parleremo con te più avanti, fra qualche mese, quando celebriamo la Pasqua.

In questa notte santa, in presa diretta, ti mando un grande abbraccio, segno di profonda gioia e d'infinita gratitudine.

don Walter.

Il Coro
Jubilate Deo
delle parrocchie Madonna di Fatima e San Biagio

presenta il **Concerto di Natale 2010**
Domenica 19 dicembre
ore 21.00
Chiesa parrocchiale Madonna di Fatima
Correggio

Alla messa dei bambini con i bambini



Forse perché si sta avvicinando il Natale o forse perché lo sguardo dei nonni verso i piccini è sempre più indulgente, oggi vorrei comunicarvi quello che provo “alla messa dei bambini con i bambini”.

Da quando sono entrata a far parte della comunità di Fatima, era il lontano 1975, ho sempre privilegiato la seconda messa, quella che prima veniva celebrata alle 10.30 poi alle 10.15 ed ora alle 10.00 in un primo momento perché accompagnavo i miei figli alla

santa messa.

Era tutta la famiglia unita, i piccini con il papà e la mamma, che si stringeva intorno all'altare e pregava, ognuno con i propri mezzi e la propria semplicità.

Mi sono chiesta perché ancora oggi che i miei figli non sono più bambini continuo ad andare a questa messa, ove l'omelia non sempre riesce a rispondere ai miei interrogativi di adulto e il brusio dei ragazzi può creare un po' di disturbo.

In un momento storico come questo affamato di famiglia sana, di famiglia che ama, di famiglia che prega credo che il vedere ogni domenica i giovani sposi con i loro cuccioli che si stringono intorno all'altare, come noi una volta, a pregare perché la loro unione rimanga salda e i loro cuccioli crescano alla luce della parola di Dio, sia veramente edificante e ci apra alla speranza di una società migliore.

La nostra chiesa, oggi ristrutturata e ampliata, offre lo spazio alle giovani famiglie di partecipare alla celebrazione dell'Eucarestia come membri dell'assemblea e non più nel corridoio dell'oratorio.

E' bello vedere Anna, Raffaele, Lorenzo e tutti gli altri cuccioli, di cui non conosco i nomi, ascoltare le loro vocine, guardare il colore dei loro riccioli e scrutare i loro passatempi preferiti. Non è soltanto bello, è per me una gioia profonda.

A questo punto voi penserete che la mia partecipazione alla Santa Messa è superficiale e distratta, che non sono attenta a ciò che si svolge sull'altare.

Al contrario, la mia partecipazione è arricchita e commossa e le mie preghiere sono certa che correranno veloci verso Dio come i piedini di quella piccina che con leggero scalpaccio corre verso l'altare.

Grazie, Don Walter, per aver deciso di lasciare in chiesa i nostri bambini!!!!

Luciana

Il racconto della vita che non vogliono fare

Senza tono polemico, devo dire di trovarmi lontano dal target della trasmissione di Fazio e Saviano andata in onda il 15 novembre; e bene ha fatto il quotidiano Avvenire a non lasciare cadere questo episodio di rappresentazione parziale (ed a tratti faziosa), avvenuto nella sede del servizio pubblico televisivo. ciò che comporterebbe un certo rispetto per i cittadini e le loro diverse sensibilità.

Imparzialità ed oggettività sono state assenti, sia in quella serata sia nella mancata serata successiva, che è stata invano auspicata da centinaia di parlamentari di tutti gli schieramenti, nonché dal consiglio d'amministrazione della RAI che, pur con tutti i limiti, è espressione del Parlamento.

Non hanno voluto dare la parola a coloro che possono raccontare tante orazioni civili di amore con persone gravemente minorate o in stato vegetativo; di persone che vivono una vita a suo modo ricca di affetto, di vicinanza e condivisione. Persone che non ritengono di vivere in modo imbecille, sapendo che la dignità ed il coraggio estremi sono nell'amore gratuito ed esteriormente povero. E quell'amore c'è, ed è un eroismo straordinario che va raccontato, perché semplicemente fa bene sentirlo raccontare.

E, se si vuole, anche per protestare la mancanza di sostegno specifico da parte dello Stato.

Loro, lo scrittore ed il presentatore, sanno di questa umanità eroica ma non la vogliono raccontare; sanno che è la storia di migliaia di famiglie, ma preferiscono perdersi nei due 2 casi elevati abusivamente ad emblema di una libertà che non esiste: quella di decidere la fine della vita. Sono lontani dalla realtà, dal diritto vero della Costituzione, dal comune sentire della gente, e lo sanno; e si arroccano nella loro posizione elitaria, forte di televisione, ma irrimediabilmente perdente.

Pietro Oleari



I giovani Crisanto e Daria nostri patroni

Ho partecipato il 19 novembre al rito dell'ostensione delle reliquie dei co-patroni della nostra diocesi, i santi Crisanto e Daria, nella cornice della Cattedrale e della cripta restaurate e splendenti di storia e di fede.

Chi sono questi due santi?

La narrazione del loro martirio, pur non supportata da prove storiche, è di

commovente ed immediata comprensione, perché dà il senso della diffusione del cristianesimo nel mondo pagano.

Crisanto è un giovane studente di filosofia, nella Roma imperiale del 3° secolo; incontra un prete tosto che lo istruisce nella religione cristiana e lo battezza.

Crisanto è un giovane coraggioso e fervente, ma il padre non si rassegna ad avere un figlio convertito; per dissuaderlo le pensa un po' tutte e infine ci prova con la giovane ed avvenente Daria, che è una vestale, una specie di colta sacerdotessa pagana. La manda dal figlio per sedurlo e riportarlo al culto degli dei.

Se non che, avvicinatasi a Crisanto, lei stessa si converte al cristianesimo. I due si sposano (pur rimanendo in stato di castità) e fanno opera di conversione di molti pagani. Il prefetto lo viene a sapere, li fa arrestare e li consegna alla guarnigione del tribuno Claudio: e qui succede che i due giovani convertono il tribuno, la sua famiglia ed i soldati della guarnigione.

Intervenire allora l'imperatore in persona facendoli uccidere tutti, a cominciare dal tribuno; Crisanto e Daria furono sepolti vivi a lato della via Salaria.

La tradizione vuole che le loro reliquie fossero portate in Laterano, successivamente trasferite in Germania al tempo degli imperatori carolingi, per poi ritornare in Italia, a Pavia – allora capitale del regno italico – e da qui cedute a Reggio Emilia dal re Berengario, nell'anno 947.

Fa specie pensare che la precedente ostensione delle reliquie risale al 1615. Dunque vederle e venerarle fa comprendere ancor di più quanto siamo debitori ai santi martiri per la propagazione della Fede nella quale siamo nati. La storia di Crisanto e Daria, due giovani della Roma antica ed oggi nostri patroni, ci tocca per la sua intrinseca bellezza e per la forza comunicativa del loro martirio. Non meno oggi che allora.

(nell'immagine: ricordo dei santi Crisanto e Daria, cimitero di Traso sulla via Salaria, Roma)

ASSOCIAZIONE
SCIENZA & VITA
ALLEATI PER IL FUTURO DELL'UOMO

L'eutanasia per spot: Non banalizziamo il fine vita

“La società deve farsi carico della sofferenza del singolo, non spingerlo all'eutanasia”, questa la reazione dell'Associazione Scienza & Vita a proposito dello spot pro-eutanasia promosso dai Radicali.

“Scienza & Vita si oppone con fermezza a qualsiasi forma di eutanasia e di accanimento, continuando a prender parte, in maniera consapevole e attiva sia in campo bioetico che biopolitico, al dibattito in corso in Italia sul tema del cosiddetto testamento biologico”.

“La vera libertà – ricorda il copresidente Lucio Romano – è quella di scegliere in favore della vita, per evitare di aggiungere pena a pena. Non lasciare soli i malati, i disabili gravissimi, i più fragili, è la vera risposta a una domanda di morte dettata dalla solitudine, dallo scoramento, dall'abbandono”.

“Esistono malattie inguaribili, ma non incurabili. – conclude Lucio Romano – Non è nel tempo strumentale e brevissimo di uno spot pubblicitario, banalizzante per semplificazione e gravemente fuorviante, che si tutela il vero bene di tutte le persone che si trovano ad affrontare una situazione così drammatica come quella del fine vita”.

Comunicato n° 21 del 10 Novembre 2010

30 ottobre 2010
Incontro nazionale
ACR + GIOVANISSIMI
 Roma, Piazza San Pietro



Diventiamo grandi insieme - C'è di più!

Atteso, preparato da mesi è finalmente arrivato l'incontro nazionale dell'Azione Cattolica Ragazzi e Giovanissimi con il Santo Padre Benedetto in Piazza San Pietro fissato per sabato 30 ottobre.

Da Reggio Emilia sono partiti 320 ragazzi dell'ACR e dell'ACR e dalla nostra parrocchia sono partiti in 40 e con noi anche don Walter, ci uniamo a Roma ai pellegrini da tutta Italia e siamo 120.000!!!

Questo è proprio quel "C'è di più" che, ci ha detto il Papa, caratterizza l'Azione Cattolica: essere insieme agli educatori, agli amici per diventare grandi e camminare con l'amico vero che è Gesù

Fatima in Festa

Festa Fraternità 2010 Resoconto finanziario

Descrizione	Entrate	Uscite
Ristorante - Cena 3/9	2.725,30	
Ristorante - Cena 4/9	5.356,25	
Ristorante - Pranzo 5/9	5.118,00	
Ristorante - Cena 5/9	4.300,10	
Ristorante - Cena 10/9	12.764,97	7.335,67
Totale ristorante	30.264,62	7.335,67
Publicità e sponsor	3.880,00	2.949,20
Pizzeria	8.128,00	1.974,07
Bar e gnocco fritto	4.585,49	1.820,00
Stand Pesca	2.690,00	150,00
Totale vari stand	19.283,49	6.893,27
Generi Alimentari	1.314,00	10.540,76
Bevande		3.029,20
Cancelleria e GPL		410,00
Riparazioni e manutenzioni		2.002,39
Giochi bimbi		600,00
Varie		222,00
Tasse comunali, ENEL		799,02
Spettacoli, oratori, SIAE		1.196,15
Nuove attrezzature e noleggi		1.003,00
Totale varie	1.314,00	19.802,52
Totale festa	50.862,11	34.031,46
Incasso:		16.830,65
	50.862,11	50.862,11



Note di Comunità Parrocchiale

MESE DI DICEMBRE 2010

Domenica 12 - 3° domenica di Avvento presentazione del bel calendario che ricorda la vita della nostra comunità.

Mercoledì 15 - Inizio della novena in preparazione del S. Natale (da ricordare che il giorno 24 non si fa la novena perciò l'inizio viene anticipato al giorno 15 dicembre).

Sabato 18 ore 15,00 celebrazione della prima confessione dei ragazzi di IV classe.

Domenica 19 ore 10,00 S. messa con il ricordo della prima riconciliazione. In questa domenica: offerta della stelle di Natale. Alle ore 21,00 la nostra corale terrà in chiesa il concerto di Natale.

Giovedì 23 ore 21,00 nella chiesa di Fatima: celebrazione del sacramento della riconciliazione. Saranno presenti 6 confessori.

Venerdì 24 vigilia del S. Natale.

NELLA CHIESA DI FATIMA

dalle ore 14,30 alle ore 16,30: confessione per i ragazzi
 dalle ore 16,30 confessione per tutti.

NELLA CHIESA DI S. BIAGIO

ore 22,30 veglia di Natale con la preghiera delle letture.
 ore 23,00 S. Messa della Natività.

Sabato 25 S. NATALE

SANTE MESSE: ore 8,30 a Fatima

ore 10,00 a Fatima

ore 11,30 a S. Biagio



La corale animerà la S. Messa delle ore 23,00 della vigilia a S. Biagio e alle ore 10,00 del giorno di Natale a Fatima.

Domenica 26 festa della Santa Famiglia in tutte le messe si pregherà per invocare il dono dello Spirito Santo sulle nostre famiglie.

N.B. Il vespro si celebrerà il giorno di Natale, sabato 25.

Venerdì 31 ore 19,00 S. Messa del ringraziamento per l'anno 2010.

MESE DI GENNAIO 2011

Sabato 1 orario S. Messe: a Fatima ore 10,00,
 a S. Biagio ore 11,30

Domenica 2 orario festivo

Giovedì 6 Epifania del Signore: orario festivo

Il ricordo per le opere e attività parrocchiali

E' nostra consuetudine per la comunità di Madonna di Fatima, in occasione della festa natalizia ricordare la collaborazione per le opere parrocchiali, in particolare per la voce "riscaldamento" per la chiesa e per le aule di dottrina cristiana e per le altre attività dell'oratorio.

E' l'unica volta in un anno che ci si riferisce a questa necessità. Per questo anche alle famiglie che hanno i loro figli che frequentano la catechesi in parrocchia viene mandato un pro memoria e per il resto si può collaborare, prendendo in chiesa la busta preparata oppure rivolgendosi direttamente e personalmente in parrocchia.

Per la parrocchia di S. Biagio la consuetudine è riferita al giorno della festa del patrono il 3 febbraio e nella domenica successiva al 3 febbraio.



In parrocchia

- dall'ultimo bollettino-

Battesimi

Hanno ricevuto il battesimo alla vita cristiana

- Domenica 31/10/2010 a Fatima

Ballerini Emma di Emiliano e di Sgarbi Giulia
Padrini: Sgarbi Lorenzo e Serena Ballerini

- Domenica 07/11/2010 ore 18,00 a Fatima

Scaglione Desiree di Ignazio e di Federica Alessi.
Padrino: Alessi Fernando

- Domenica 14/11/2010 ore 11,30 a S. Biagio

Montanari Giulia di Andrea e di Mariangela Romolo.
Padrini: Christian Montanari e Antonio Romolo

Defunti a san Biagio

Riposano nella pace del Signore:

Vecchi Remo di anni 80 deceduto il 16/09/2010 è stato sepolto nel cimitero di Correggio il 17/09/2010

Defunti a Fatima

Riposano nella pace del Signore:

Barbieri Ferruccio di anni 96, deceduto il 22 agosto 2010 è stato sepolto nel cimitero di Correggio

Bonezzi Armelina di anni 99, deceduta il 31 agosto 2010, sepolta nel cimitero di Correggio il 01/09/2010

Messori Renzo di anni 78, deceduto il 31 agosto 2010, è stato sepolto nel cimitero di Correggio il 2/09/2010

Rossi Azzurra di anni 83, ved. Zanichelli deceduta il 7/11/2010, è stata sepolta il 10/11/2010 nel cimitero di Correggio

Ponti Giuseppe di anni 63, deceduto il 16/11/2010, è stato sepolto il 18/11/2010 nel cimitero di Correggio

Vezzani Savio di anni 70, deceduto il 20/11/2010, è stato sepolto nel cimitero di Canolo

Canotti Nello di anni 72, deceduto il 24/11/2010, è stato sepolto il 26/11/2010 nel cimitero di S. Prospero.

Memoriale

1. Fam. Berselli pro bollettino € 50,00, per la chiesa € 50,00
2. In memoria di Anna ed Emidio Menozzi, la figlia € 50,00
3. N. N. per la parrocchia € 50,00
4. La famiglia in occasione del battesimo di Desiree, alla chiesa € 50,00.
5. N. N. per la parrocchia € 150,00
6. Fam. Zanichelli in ricordo della cara mamma Azzurra, per opere di bene € 100,00
7. Fam. Montanari in occasione del battesimo di Giulia, alla chiesa di S. Biagio € 50,00
8. N. N. per opere di bene € 50,00
9. Famiglia Lasagni Ermes e Carla, per opere di bene € 100,00; per la missionaria Germana Munari € 40,00
10. Fam. Barabaschi e Spinabelli, in memoria di Savio Vezzani, alla chiesa € 40,00
11. Zaccarelli Silvana e Italo, pro bollettino € 100,00



Colletta alimentare

GRAZIE ai 320 volontari che sabato 27 novembre hanno coperto i 53 turni rendendo possibile la 14 colletta del Banco Alimentare presso 9 supermercati; grazie ai "capi equipe", alle persone che sono rimaste disponibili e soprattutto a coloro che hanno fatto la spesa della solidarietà. Ringraziamo anche i rappresentanti delle altre religioni che hanno partecipato al turno, dalle ore 10 alle ore 12, delle "Religioni unite in un gesto di carità. Il conad di via don Minzoni a Correggio è stato seguito dal CEIS.

Non per ultimi, grazie agli organizzatori provinciali della colletta, agli amici del Banco Alimentare di Imola e Parma, ai proprietari dei camion ed ai volontari del trasporto.

Nei suddetti supermercati, la clientela ci ha donato Kg 8.519 (+ 675 rispetto alla precedente colletta).

Gli alimenti raccolti nei supermercati della provincia, verranno distribuiti sabato 4 dicembre alle 41 associazioni caritative della nostra provincia (noi compresi) accreditate presso il Banco stesso, tenendo conto del numero delle persone assistite.

Prossima colletta nazionale: sabato 26 novembre 2011.

Giornata missionaria mondiale

Resoconto finanziario delle attività promissioni fatte nella nostra parrocchia domenica 24 ottobre 2010:

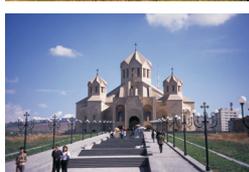
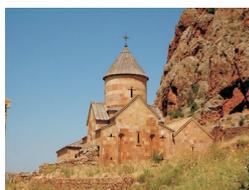
Offerte in chiesa:	€ 900.17
Attività tortelli:	€ 745.00
Attività dei ragazzi:	€ 667.48
Vendita delle torte:	€ 565.00
Paninoteca:	€ 428.00
Totale:	€3305.65



“Carissimi, in questa Giornata Missionaria Mondiale in cui lo sguardo del cuore si dilata sugli immensi spazi della missione, sentiamoci tutti protagonisti dell'impegno della Chiesa di annunciare il Vangelo. La spinta missionaria è sempre stata segno di vitalità per le nostre Chiese e la loro cooperazione è testimonianza singolare di unità, di fraternità e di solidarietà, che rende credibili annunciatori dell'Amore che salva! Rinnovo, pertanto, a tutti l'invito alla preghiera e, nonostante le difficoltà economiche, all'impegno dell'aiuto fraterno e concreto a sostegno delle giovani Chiese. Tale gesto di amore e di condivisione, che il servizio prezioso delle Pontificie Opere Missionarie, cui va la mia gratitudine, provvederà a distribuire, sosterrà la formazione di sacerdoti, seminaristi e catechisti nelle più lontane terre di missione e incoraggerà le giovani comunità ecclesiali.”

(dal Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la Giornata Missionaria Mondiale 2010)

Gite e pellegrinaggi



Gita di Primavera

Tour dell'Armenia

Dal 25 aprile al 3 maggio 2011. Aereo e pullman.

L'Armenia è un paese molto ospitale, ricco di storia, cultura e arte; viene definito un museo all'aperto.

Innumerevoli sono le chiese caratteristiche e gli stupendi monasteri in un paesaggio di straordinaria bellezza.

Informazioni e programma particolareggiato presso la segreteria parrocchiale.

Iscrizioni entro il 15 gennaio 2011.

Sabato 26 Marzo 2011 Colline fiorentine con visita di Greve in Chianti e Impruneta

con visita alla basilica Santa Maria dell'Impruneta stupenda pieve romanica, fondata nel 1050.

